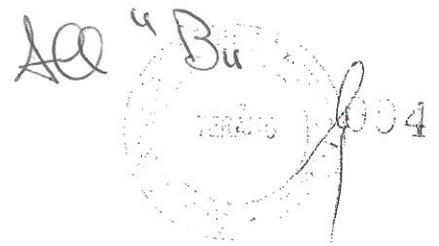




Camera di Commercio
Teramo



Collegio dei Revisori dei Conti

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI TERAMO

Il Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 3/2019
del 15 aprile 2019

L'anno 2019, il giorno 15 del mese di aprile alle ore 10:30, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Teramo, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

- Massimiliano Bardani - *Presidente*
- Bruna Bruni - *Componente effettivo*
- Mincioni Domenico - *Componente effettivo*

Partecipa alla riunione la dott.ssa Anna Ferri.

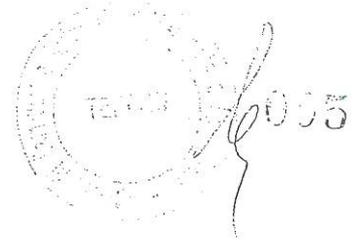
Il Collegio è chiamato a discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) relazione sul bilancio d'esercizio 2018;
- 2) relazione sul provvedimento di parifica dei conti giudiziali;
- 3) esame della situazione della Gran Sasso Teramano S.p.A.;
- 4) varie ed eventuali.

Quanto ai punti 1) e 2), il Collegio, dopo aver esaminato i documenti con l'assistenza della dott.ssa Anna Ferri, approva all'unanimità le allegate relazioni.



Camera di Commercio
Teramo



Collegio dei Revisori dei Conti

01/11/2015

La riunione si chiude alle ore 16:00.

Il Collegio dei revisori

Massimiliano Bardani - *Presidente*

Bruna Bruni - *Componente effettivo*

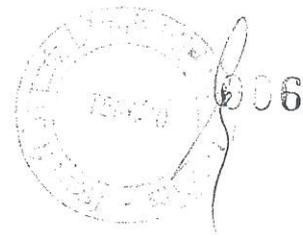
Domenico Mincioni - *Componente effettivo*

Massimiliano Bardani
Bruna Bruni
Domenico Mincioni



Camera di Commercio
Teramo

Collegio dei Revisori dei Conti



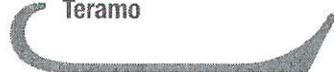
***RELAZIONE SUL
BILANCIO D'ESERCIZIO 2018***

Il Collegio dei Revisori dei Conti

MASSIMILIANO BARDANI

BRUNA BRUNI

DOMENICO MINCIONI



Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 12⁵ E 30¹ DPR 254/05 – ART.3 DM 27/03/13

RELAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 6² E 30¹ DPR 254/05

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'articolo 6, comma 1, e dall'articolo 30, commi 1 e 3, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio d'esercizio dell'anno 2018, corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'articolo 24 del DPR 254/2005.

La proposta di bilancio d'esercizio è stata approvata dalla Giunta nella seduta del 15 aprile 2019 e tempestivamente trasmessa al Collegio.

Il Collegio ricorda che la predisposizione del bilancio d'esercizio compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 20 del DPR 254/2005, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

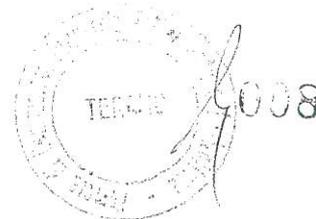
Sono stati predisposti e sottoposti all'attenzione del Collegio tutti i documenti indicati nella nota prot. 50114 del 9/4/2015, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha dettato istruzioni applicative sulla redazione del bilancio di esercizio 2014, riepilogando i documenti di cui si deve comporre, valide anche per gli anni successivi non essendo intervenute modifiche.

La redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si è informata ai principi generali, di cui all'articolo 1 del DPR 254/2005, di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza ed è stato redatto nella forma indicata negli allegati C e D del DPR 254/2005. La nota integrativa offre chiara ed esaustiva illustrazione dei criteri seguiti nella costruzione degli schemi di bilancio.

Accanto a tali documenti l'ente ha predisposto:

a) il conto economico riclassificato, che è conforme allo schema di cui all'allegato 1) del DM 27/03/2013. Sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota Mi.S.E. prot. n. 148123 del 12/09/2013;

b) il conto consuntivo in termini di cassa, secondo quanto indicato nell'articolo 9, commi 1 e 2, del DM 27/03/2013;



Collegio dei Revisori dei Conti

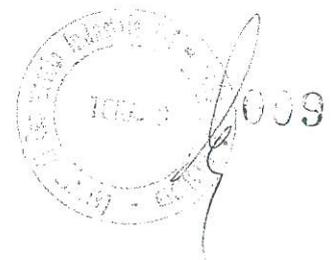
c) il rendiconto finanziario, come previsto dall'articolo 6 DM 27/03/2013, che reca rettifica ad errori materiali concernenti l'esercizio 2017;

d) il rapporto sui risultati ed i prospetti SIOPE, come previsto dall'articolo 5 c. 3 DM 27/03/2013. Il Collegio prende atto che il totale delle riscossioni 2018, risultanti dall'estratto del Tesoriere, è pari ad € 5.190.510,89, mentre il prospetto SIOPE trasmesso dalla Banca d'Italia è pari ad € 5.189.906,84, nonostante il saldo *bankitalia* coincida con quello del tesoriere: il disallineamento è dovuto ad un errore trasmissione flussi, già segnalato e che verrà corretto.

I citati documenti contabili sono accompagnati da una chiara ed esaustiva relazione sulla gestione e sui risultati, che, a mente della citata nota prot. 50114/2015, può sostituire la relazione sui risultati (prevista dall'articolo 24 del DPR 254/2005), la relazione sulla gestione (articolo 7 del DM 27/3/2013) e il rapporto sui risultati (DPCM 18/9/2012), incorporandone i contenuti. Altresì, sono allegati al bilancio d'esercizio i conti giudiziali, parificati con determinazione n.165 del 15/04/2019, per i quali si rimanda all'apposita relazione del Collegio.

Il bilancio si compendia nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	VALORI AL 31.12.2018	VALORI AL 31.12.2017
ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
<i>Totale Immobilizz. Immateriali</i>	0,00	66,64
b) Materiali		
<i>Totale Immobilizzaz. Materiali</i>	1.505.276,59	1.540.585,97
c) Finanziarie		
<i>Totale Immob. Finanziarie</i>	690.219,37	646.380,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.195.495,96	2.187.033,54
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
<i>Totale rimanenze</i>	86.168,19	64.458,74
e) Crediti di Funzionamento		
<i>Totale crediti di funzionamento</i>	1.419.347,77	1.331.433,19
f) Disponibilità Liquide		
<i>Totale disponibilità liquide</i>	11.089.172,94	10.541.034,67
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.594.688,90	11.936.926,60
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
<i>Totale Ratei e risconti attivi</i>	77.976,22	9.714,90



Collegio dei Revisori dei Conti

STATO PATRIMONIALE	VALORI AL 31.12.2018	VALORI AL 31.12.2017
TOTALE ATTIVO	14.868.161,08	14.133.675,04
CONTI D'ORDINE	370.006,85	526.366,05
TOTALE GENERALE	15.238.167,93	14.660.041,09
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>Totale patrimonio netto</i>	-8.784.007,62	-8.492.619,56
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
<i>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</i>	-345.630,00	-423.540,34
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
<i>TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</i>	-2.718.643,05	-2.666.019,40
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
<i>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</i>	-1.798.330,62	-1.513.434,32
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
<i>TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI</i>	-979.865,74	-649.728,36
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
<i>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	-241.684,05	-388.333,06
TOTALE PASSIVO	-6.084.153,46	-5.641.055,48
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-14.868.161,08	-14.133.675,04
CONTI D'ORDINE	-370.006,85	-526.366,05
TOTALE GENERALE	-15.238.167,93	-14.660.041,09

CONTO ECONOMICO	VALORI AL 31.12.2018	VALORI AL 31.12.2017	DIFFERENZA
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
<i>Totale proventi correnti (A)</i>	5.798.296,68	5.072.688,37	725.608,31
B) Oneri Correnti			
<i>Totale Oneri Correnti (B)</i>	(5.846.432,12)	(5.388.669,93)	(456.725,37)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(48.135,44)	(315.981,56)	268.882,94
C) GESTIONE FINANZIARIA			
<i>10) Proventi finanziari</i>	4.199,70	3.840,36	
<i>11) Oneri finanziari</i>	(1.144,98)	(1.484,36)	339,38
Risultato gestione finanziaria	3.054,72	2.356,00	698,72

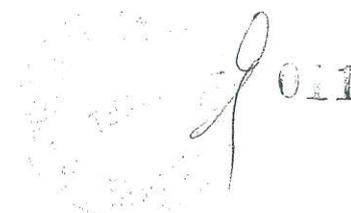


Collegio dei Revisori dei Conti

D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	455.654,79	967.562,02	(511.907,23)
13) Oneri straordinari	(119.186,01)	(234.379,18)	115.193,17
Risultato gestione straordinaria	336.468,78	733.182,84	(396.714,06)
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	(162,00)	
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	(162,00)	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	291.388,06	419.395,28	

Il Collegio ha proceduto all'esame del bilancio ed ha verificato, innanzitutto, la rispondenza dei saldi contabili.

In particolare il Collegio ha verificato, a campione la corrispondenza fra le risultanze riportate in bilancio relative ai conti: 310000-310003-310004-310009-310011 (rispettivamente accesi al diritto annuale anno corrente-sanzioni diritto anno corrente-interessi moratori diritto annuale anno corrente-maggiorazione 20% anno 2017-maggiorazione 20% 2018) con i dati ricavati dal prospetto contabile elaborato da Infocamere per le annualità dal 2009 al 2018 in applicazione dei principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica n. 3622/C del 5 febbraio 2009. La verifica corrisponde come sintetizzato nella seguente tabella:



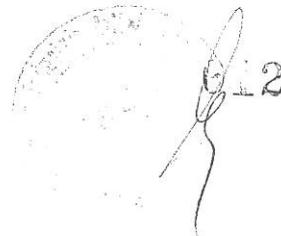
Collegio dei Revisori dei Conti

	310000	310003	310004
inc.Cassa automatica	122.031,90	17,46	0,40
incasso F24	2.294.938,28	7.412,29	329,34
TOT. INCASSI	2.416.970,18	7.429,75	329,74
rettifiche	- 10.061,61	-24,86	-0,68
credito non riscosso	1.193.906,42	361.125,01	1.861,01
storno magg.20%	- 600.135,83	0	0
ricalcolo int.ssi			11.091,07
	3.000.679,16	368.529,90	13.281,14
	310011		
magg.20% 2018	600.135,83		
risconto passivo	222.684,05		
	377.451,78		

Il bilancio, inoltre, è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione: è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della camera di commercio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018.

Per quanto riguarda, in particolare, i **criteri di valutazione** dei beni patrimoniali, sono stati seguiti quelli fissati dall'articolo 26 del DPR 254/2005 e dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato, la concorrenza, i consumatori, la vigilanza e la normativa tecnica n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Gli immobili sono iscritti al costo d'acquisto, compresi oneri accessori e di diretta imputazione e non sono stati modificati i relativi coefficienti d'ammortamento. Il valore **Immobilizzazioni finanziarie** comprende i valori dei conti 112001 (Partecipazioni azionarie) - 112004 (Altre partecipazioni) - 112005 (Conferimenti di capitale), come di seguito dettagliati:



Collegio dei Revisori dei Conti

DENOMINAZIONE SOCIETA'	112005	112001	112004
BORSA MERCI TELEMATICA scc cons p.a. (chiedere nota integrativa)		297,86	
GRAN SASSO TERAMANO spa		51.400,00	
IC OUTSOURCING soc cons a rl (ASSETTI PROPRIETARI VERIFICARE VN AZIONI OK)			661,27
INFOCAMERE soc cons p.a.		143.798,42	
JOB CAMERE SRL			1.054,73
RETECAMERE soc cons arl	,00		
IG STUDENT	105,81		
Flag			2.500,00
Gal			5.000,00
Fondazione ITS	10.000,00		
	10.105,81	195.496,28	9.216,00

Sono registrate con il metodo del patrimonio netto le partecipazioni in Borsa Merci Telematica, Consorzio Distretto Industriale e Gran Sasso Teramano, il cui valore è neutralizzato da un pari accantonamento al fondo rischi; le altre partecipazioni sono iscritte al valore d'acquisto. Non vi sono state variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i crediti, il Collegio ha soffermato la propria attenzione sul diritto annuale, per il quale risultano rispettati i criteri di cui al punto 1.2 del documento 3 allegato alla citata circolare ministeriale n. 3622/C per la rilevazione dei crediti da diritto annuale dovuto e non versato.

L'iscrizione all'attivo dello stato patrimoniale di tali crediti evidenzia la suddivisione tra crediti da diritto annuale veri e propri (€ 18.416.651,79), crediti per sanzioni (€ 5.638.627,31) e crediti per gli interessi moratori (€ 555.258,56), per un totale di € 24.610.537,66, mentre il relativo fondo svalutazione crediti ammonta ad € 23.845.104,56, importi che trovano riscontro nei partitari.

Dall'analisi dei crediti da diritto annuale 2013 (9,92% del totale) e dei crediti da diritto annuale 2014 (13,46% del totale) incassati al 31 dicembre, si ottiene una media di mancata riscossione dell'88,31% per gli ultimi due esercizi per i quali il ruolo è stato emesso da almeno un anno. Applicando tale percentuale al valore dei crediti da diritto annuale 2018 pari ad € 1.556.892,44, si desume l'importo del fondo svalutazione crediti pari a € 1.386.400,35.

La voce di bilancio "Svalutazione crediti" del conto economico comprende altresì € 6.000,00, relativi alla svalutazione dei crediti per ruoli UPICA.

Le disponibilità liquide corrispondono a quelle risultanti dall'estratto conto bancario e dagli estratti conto postali al 31 dicembre 2018, verificati dal Collegio in occasione della verifica trimestrale di cassa (verbale n.1/2019)



Collegio dei Revisori dei Conti

I debiti sono iscritti al valore d'estinzione. Il Fondo rischi ed oneri è costituito in modo estremamente prudenziale. Il Collegio ha acquisito informazioni dagli uffici circa la insussistenza di situazioni tali da richiedere accantonamenti ulteriori per rischio contenzioso, salvo € 10.000,00 per il contenzioso già in essere per il dipendente licenziato.

Per quanto riguarda il conto economico, il Collegio ha verificato che gli oneri ed i proventi siano imputati secondo il principio di competenza economica.

Il principale provento, il diritto annuale, risulta rilevato (Mastro 310) ed iscritto secondo i criteri stabiliti nel documento n. 3 allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C. Il Collegio ha verificato, altresì, che i crediti D.A. da altre CCIAA trova conforto nel sistema di contabilizzazione diritto annuale di Infocamere, come si evince dalla tabella sopra riportata.

Per quanto riguarda altri crediti, il Collegio ha selezionato a caso il credito più rilevante (€ 166.811,00), nei confronti di Unioncamere per contributo *Fondo solidarietà per terremoto 2009*, già registrato nel 2016. Il Collegio aveva invitato l'Ente a completare le operazioni di chiusura e rendicontazione, in modo da incassare il credito: la rendicontazione è stata trasmessa regolarmente il 01/04/19 e si è in attesa dell'incasso.

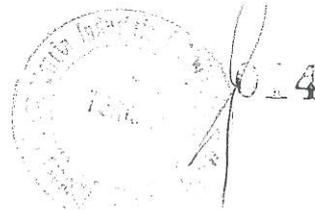
Il Collegio ha verificato le principali voci della gestione straordinaria. Per quanto riguarda le sopravvenienze attive (€ 455.654,79), gli importi più rilevanti sono quelli da diritto annuale (€ 277.113,19) e quelli per sopravvenienze attive (€ 177.016,62), derivanti da storno debiti, analiticamente elencati in nota integrativa.

ULTERIORI VERIFICHE

Il Collegio rileva che fra gli oneri di funzionamento sono inseriti i versamenti effettuati al bilancio dello Stato, imposti dall'articolo 61 del D.L. 112/2008, dell'articolo 6 del D.L. 78/2010, dell'articolo 8 del D.L. 95/2012, dell'articolo 1, comma 142, della legge 228/2012 e dell'articolo 50 del D.L. 66/2014.

Tali versamenti sono stati regolarmente effettuati dall'ente con i mandati:

- mandato n.352 del 21/03/18 per € 7.503,59 (art.61 c.17);
- mandato n.626 del 14/06/18 per € 126.327,69 (art.8 c.3);
- mandato n.625 del 14/06/18 per € 255,91 (art.2 da commi 618 a 623 L n.244/2007)
- mandato n.997 del 16/10/18 per € 63.256,32 (art.6 c.21).



Collegio dei Revisori dei Conti

Il totale dei versamenti ammonta ad € 197.443,51, coincidente con l'importo risultante dalla scheda di monitoraggio trasmessa alla RGS, ma che andrà integrato con ulteriore versamento, già contabilizzato come costo, pari ad € 1.036,82.

Tali versamenti corrispondono ad effettive riduzioni delle relative voci di spesa, come richiesto dalla normativa ed adeguatamente illustrato nella relazione sulla gestione. Il Collegio si riserva di effettuare una verifica a campione al momento di esaminare la scheda di monitoraggio 2019.

Il Collegio ha, altresì, verificato la presenza fra gli allegati della prescritta attestazione relativa al rispetto dei termini di pagamento, secondo quanto previsto dall'articolo 41, comma 1, del D.L. 66/2014.

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

Il Collegio rileva un miglioramento rispetto all'esercizio precedente del risultato della gestione corrente, che passa da un saldo negativo di € 315.981,56, ad un saldo negativo per € 48.135,44: la diminuzione del disavanzo previsto è stata determinata essenzialmente dall'incrementi dei proventi, che ha neutralizzato l'incremento della spesa per servizi.

Il risultato negativo della gestione corrente viene, tuttavia, neutralizzato dai risultati entrambi positivi delle altre due gestioni, finanziaria (€ 3.054,72) e straordinaria (€ 336.468,78), che determinano un avanzo di gestione di € 291.388,06.

Nel complesso, quindi, la gestione si è attenuta a criteri di prudenza e correttezza.

INFORMATIVA

Il Collegio nel corso dell'esercizio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti camerali, sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'organo ha svolto attività di ispezione e controllo, riunendosi otto volte per effettuare controlli a campione sugli atti e sulla gestione e per le periodiche verifiche trimestrali al Tesoriere. Nel corso dell'attività di verifica non sono emerse irregolarità o palesi violazioni dei criteri di economicità, tali da richiederne la segnalazione a codesto Consiglio, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettera d), dello Statuto, né agli organismi vigilanti o alla magistratura contabile.

* * *



Camera di Commercio
Teramo

015

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti, tenendo conto di quanto sopra esposto, rilevato, osservato e proposto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione da parte del Consiglio camerale di Teramo del bilancio d'esercizio 2018 nei termini proposti dalla Giunta.

* * *

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Massimiliano Bardani – *Presidente*

Bruna Bruni – *Componente effettivo*

Domenico Mincioni – *Componente effettivo*

